GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1881 — ROMA — MARTEDI' 12 LUGLIO — NUM. 161

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella tornata di ieri vennero approvati per articoli e a squittinio segreto a grande maggioranza i seguenti progetti di legge:

1. Concessione di una ferrovia da Pinerolo a Torre Pellice;
2. Autorizzazione alla Società anonima per la ferrovia Mantova-Modena di fissare a Torino la sua residenza;
3. Dichiarazione di pubblica utilità per le opere di bonificamento della parte settentrionale delle Valli di Comacchio;
4. Soppressione della quarta classe degli scrivani locali inscritti nello specchio n. 12 annesso alla legge 19 marzo 1874.

Nella stessa tornata prestarono giuramento i nuovi senatori Campi-Bazan e Frisari.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, con decreti in data 2 gennaio 1881:

A Gran Cordone:

Rossi comm. Alessandro, senatore del Regno.

A grand'ufficiale:

Plutino comm. Fabrizio, deputato al Parlamento, sindaco di Reggio Calabria.

A commendatore:

Berardi marchese Filippo, deputato al Parlamento, membro della Deputazione provinciale di Roma.

Di Pisa avv. Antonino.

Gallini cav. Carlo, sindaco di Voghera.

Maccabruni cav. Rinaldo, ingegnere, membro del Consiglio provinciale di Pavia.

Con decreti del 6 febbraio 1881:

A cavaliere:

Casazza Giuseppe Gaudenzio, consigliere della Banca popolare di Milano.

Spagnuolo Francesco, consigliere comunale di Castellammare (Napoli).

Philipson Odoardo, di Firenze, benemerito per opere di beneficenza.

Scotti Andrea, sindaco di Rivera (Torino).

Baruffi sacerdote don Michele, di Mondovì (Cuneo).

De Maria Giacinto, sindaco di Chieri (Torino).

Catanti conte Giovanni, sindaco di Calci (Pisa).

Melloni dott. Giovanni, sindaco di Rosasco (Pavia).

Con decreti del 13 febbraio 1881:

De Stefano Francesco, consigliere provinciale di Siracusa.

Pollo dott. Luigi, già sindaco di Deiva (Genova).

Casanova Giovanni Maria, già sindaco di Framura (Genova).

Rabino don Placido, arciprete di Ceresole d'Alba (Cuneo).

Guelpa Giuseppe, sindaco di Arboro (Novara).

Guarnieri ingegnere Francesco, di Occhiobello (Rovigo).

Zammarelli Pietro, sindaco di Stella Cilento (Salerno).

Pesce Gherardo, sindaco di Laurino (Salerno).

Straniero Michele, assessore municipale di Barletta.

Merelli nobile Efisio, segretario nel Ministero dell'Interno.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Per concorrere al premio di lire 3000 instituito con R. decreto del 14 febbraio 1877, num. 3684, e con l'altro in data 9 dicembre 1879 a favore dell'autore del più completo e migliore studio sulla natura fisica e sulla fisiologia delle piante appartenenti al genere *Citrus* ed agli affini, fu trasmessa in tempo utile al Ministero una Memoria distinta col motto: « *La plus sûre récompense du travail c'est le progrès du travailleur.* » La Commissione giudicatrice, in adunanza del 1° luglio 1881, dichiarò la Memoria non meritevole di premio, per non avere adempiuto ad alcuno dei requisiti voluti dal programma di concorso.

La Memoria distinta col motto anzidetto sarà restituita quando l'autore, comprovando la propria identità, ne faccia richiesta.

Roma, 11 luglio 1881.

Il Direttore dell'Agricoltura
N. MIRAGLIA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Operazioni più importanti di polizia — Assistenza pubblica e privata.

(Statistica trimestrale — 1° trimestre 1881)

I. Servizi speciali e distinti di pubblica sicurezza.

TRIMESTRE	Numero delle operazioni più importanti compiute	Somme in denaro ricuperate in reati contro le proprietà	Funzionari ed agenti che ebbero a distinguersi					Numero degli imputati di crimini o delitti arrestati nel mese			
			Ufficiali di P. S.	RR. carabinieri	Guardie di P. S.	Altri agenti	Totale	D' Ufficio	Per mandato di cattura	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.
Gennaio	113	L. 14,222	66	146	88	11	311	5488	2083	4882	2528
Febbraio	165	» 18,517	110	243	108	15	476	5792	2105	5209	2551
Marzo	182	» 29,993	125	238	85	17	465	6580	2754	6287	2869
Totale N.	460	L. 62,732	301	627	281	43	1252	17860	6942	16378	7948

TRIMESTRE	Numero degli imputati di crimini e delitti arrestati nel mese				Numero degli individui arrestati in possesso di armi vietate					
	Da altri agenti	Consegnati ai Tribunali	Rimessi in libertà	Totale degli individui arrestati	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Consegnati ai Tribunali	Rimessi in libertà	Totale delle armi seque-strate
Gennaio	161	7009	562	7571	477	166	21	655	9	686
Febbraio	137	7298	599	7897	439	148	29	608	8	692
Marzo	178	8571	763	9334	585	160	80	749	26	799
Totale N.	476	22878	1924	24802	1501	474	80	2012	43	2177

II. Infortuni.

TRIMESTRE	Numero dei salvataggi compiuti in casi di inondazioni, annegamenti, incendi ed altre calamità					Numero dei soccorsi prestati senza salvataggio di persone nei casi di INCENDI				
	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale dei salvataggi	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale degli incendi nei quali prestarono soccorso
Gennaio	1	8	3	3	68	24	79	30	23	91
Febbraio	»	2	3	»	5	18	78	27	19	101
Marzo	»	10	2	5	17	37	120	31	43	128
Totale N.	1	20	8	8	90	79	277	88	85	320

TRIMESTRE	Numero dei soccorsi prestati senza salvataggio di persone nei casi di INONDAZIONI					EPIDEMIE ED ALTRE CALAMITÀ PUBBLICHE O PRIVATE				
	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale delle inondazioni nelle quali prestarono soccorso	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale delle epidemie od altre calamità nelle quali prestarono soccorso
Gennaio	2	5	»	1	6	»	»	»	»	»
Febbraio	»	»	4	»	4	»	»	»	»	»
Marzo	»	»	»	»	»	32	4	5	1	37
Totale N.	2	5	4	1	10	32	4	5	1	37

III. Assistenza.

TRIMESTRE	Numero degli ammalati raccolti per le vie ed assistiti					Numero dei feriti raccolti per le vie ed assistiti					Numero dei morti fatti raccogliere sulle vie				
	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale
Gennaio . . .	11	16	107	451	585	8	37	203	57	305	14	7	15	42	78
Febbraio . . .	16	12	84	446	558	20	29	190	53	292	12	14	19	15	60
Marzo	15	13	99	620	747	24	130	162	52	368	20	12	15	14	184 (*)
Totale N.	42	41	290	1517	1890	52	196	555	162	965	46	33	49	71	322

(*) Sono in questa cifra comprese le vittime dei disastri di Casamicciola in numero di 123, per le quali non fu possibile tener conto degli agenti che concorsero.

Segue III. Assistenza.

TRIMESTRE	Numero degli ubbriachi raccolti per le vie					Numero dei fanciulli abbandonati e raccolti per le vie					Numero dei mendicanti raccolti o arrestati per le vie				
	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale
Gennaio . . .	19	90	418	107	634	7	4	116	39	166	9	508	882	355	1754
Febbraio . . .	14	94	379	93	580	13	2	100	49	164	11	563	863	288	1725
Marzo	34	168	405	75	682	16	6	136	55	213	18	685	1018	369	2090
Totale N.	67	352	1202	275	1896	36	12	352	143	543	38	1756	2763	1012	5569

IV. Minorenni discoli.

TRIMESTRE	Numero dei minorenni discoli														
	ARRESTATI					CONSEGNATI AI PARENTI O TUTORI					FATTI RINCHIUDERE IN UN PUBBLICO STABILIMENTO DI LAVORO				
	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale	Da ufficiali di P. S.	Dall'arma dei RR. carabinieri	Dalle guardie di P. S.	Da altri agenti	Totale
Gennaio . . .	6	1	137	17	161	130	»	26	3	159	35	»	»	»	35
Febbraio . . .	3	»	245	22	270	209	»	51	2	262	39	»	»	»	89
Marzo	6	3	235	22	266	196	11	31	9	247	60	»	»	»	60
Totale N.	15	4	617	61	697	535	11	108	14	668	134	»	»	»	134

V. Conciliazioni fatte da ufficiali di P. S. (Articolo 9 della Legge).

TRIMESTRE	Numero dei privati dissidi conciliati a richiesta delle parti				
	Fra parenti	Fra estranei	Con redazione di verbale	Senza redigere verbale	Totale
Gennaio	2003	5873	451	7425	7876
Febbraio.	2078	6033	448	7663	8111
Marzo	2173	7059	430	8802	9232
Totale N.	6254	18965	1329	23890	25219

VI. Funzionari, carabinieri e guardie di P. S. morti, feriti o premiati in servizio.

TRIMESTRE	Morti in servizio o per causa del medesimo				Feriti in servizio				Premiati con: Medaglia al valor civile				Premiati con: Medaglia al valor militare				Premiati con: Menzione onorevole			
	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale
Gennaio	»	1	»	1	»	7	3	10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	1
Febbraio. . . .	»	»	»	»	2	18	6	26	»	»	»	»	1	»	»	1	»	»	1	1
Marzo	»	»	»	»	2	16	6	24	»	4	»	4	»	2	»	2	»	2	»	2
Totale N.	»	1	»	1	4	41	15	60	»	4	»	4	1	2	»	3	»	2	2	4

TRIMESTRE	Encomi o gratificazioni avute: Dal Ministero				Dal Prefetto				Da altri superiori				SOMME CONCESSE
	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	Funzionari	RR. carabinieri	Guardie	Totale	
Gennaio	68	148	69	285	6	2	5	13	1	83	24	108	L. 13,540
Febbraio	72	116	51	239	2	5	10	17	10	58	18	86	» 8,223
Marzo	75	149	61	285	15	38	9	62	2	158	11	171	» 8,025
Totale N.	215	413	181	809	23	45	24	92	13	299	53	365	L. 29,788

MINISTERO DELL'INTERNO

Offerte per i danneggiati di Casamicciola.

Il cavaliere Costanzo Chauvet, direttore del *Popolo Romano*, ha versato lire 515 nella Cassa del Ministero dell'Interno, a nome del giornale *Il Gran Sasso d'Italia* di Aquila, per altrettante raccolte a beneficio dei danneggiati di Casamicciola.

La detta somma fu dal Ministero inviata tosto al prefetto di Napoli per l'uso cui è destinata.

MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE *relativa all'esame di concorso che avrà luogo il* 1° *ottobre* 1881 *per* 40 *posti di allievo nella R. Accademia navale in Livorno.*

A compimento della riserva espressa al § 6° della notificazione 15 gennaio 1881, per l'apertura di un esame di concorso a 40 posti d'allievo nella R. Accademia navale in Livorno, si fa noto quanto segue:

1° La pensione annua degli allievi nella R. Accademia navale di Livorno è fissata in lire 800 da pagarsi per trimestri anticipati;

2° Sono accordate dallo Stato pensioni e mezze pensioni gratuite nel modo che sarà stabilito;

3° Ogni allievo entrando nell'Accademia sarà provveduto degli effetti di corredo regolamentari, il cui complessivo valore sarà di mille lire circa.

L'ammontare del corredo dovrà essere soddisfatto all'atto della presentazione dell'alunno alla R. Accademia, salvo che il comandante dell'Istituto non creda di esigerlo in due rate, quando non stimasse fornire subito gli alunni di tutti i capi di abbigliamento prescritti.

I parenti dei giovani che ottengono la nomina di allievi nella R. Accademia navale riceveranno dal comandante dell'Istituto tutte le necessarie informazioni sulla composizione del corredo e sugli effetti che sarà in facoltà loro di fornire in natura od in denaro.

Le altre spese per riparazione e rinnovazione del corredo, per

acquisto di libri di testo, carta ed altri oggetti scolastici, sono a carico della R. Marina; ed a carico delle famiglie soltanto quelle non obbligatorie per corrispondenza e altre spese particolari che gli allievi intendessero fare per conto proprio, e quelle di guasti di vestiario, di libri o d'altri oggetti scolastici, derivanti da incuria degli alunni;

4° Gli studi da farsi dai giovani all'Accademia saranno ripartiti al massimo in cinque anni di corso.

Sono rinviati alle loro famiglie gli allievi riprovati due volte agli esami annuali di passaggio da un corso all'altro, gl'incorreggibili e di cattiva condotta, e quelli che, dopo la prima campagna d'istruzione, resultassero poco atti alla carriera militare marittima.

Dopo aver subìto con successo gli esami finali dell'ultimo anno di corso gli allievi sono promossi guardiamarina nello stato maggiore generale della R. Marina.

Devono però prima contrarre la ferma di otto anni per arruolamento volontario nel corpo;

5° A garantire il pagamento della pensione annua, del primo corredo, e delle altre spese che possono occorrere agli allievi, i parenti dovranno unire alla domanda d'ammissione all'esame di concorso di cui tratta la presente, oltre agli altri documenti indicati nella precedente notificazione in data 15 gennaio p. p., un atto di sottomissione, in carta da bollo, conforme all'unito modello, e debitamente legalizzato.

Roma, li 5 luglio 1881.

Pel Segretario generale: G. Martinez.

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dal § 5.

Mediante la presente scrittura da valere come atto pubblico, io sottoscritto......., domiciliato in......., via......., n. ..., mi obbligo personalmente, a tenore dei regolamenti per la R. Accademia navale, a fornire pel signor......., appena venga ammesso in detto Istituto, l'ammontare degli oggetti di primo corredo che mi saranno indicati dal comandante dell'Accademia navale. Parimenti mi obbligo a pagare per il detto signor....... l'annua pensione di lire ottocento per trimestri anticipati, a datare dal....... per tutto il tempo di sua permanenza all'Accademia, e inoltre a soddisfare il R. Istituto di qualunque spesa straordinaria che per ordine superiore potesse aver luogo a di lui riguardo.

......, il....... 1881.

NB. Quest'atto sarà disteso in carta bollata, e la firma debitamente legalizzata.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione generale del Demanio

Prospetto *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.*

EPOCHE DELLE VENDITE	BENI VENDUTI					
	Numero dei lotti	Superficie			Prezzo	
		Ettari	Are	Cent.	d'asta	di aggiudicazione
Nel mese di giugno del 1881	176	2972	88	50	610,177 71	668,519 87
Nei mesi precedenti dell'anno 1881	1168	3990	82	48	2,377,936 61	2,905,817 41
Nell'anno in corso	1344	6963	70	98	2,988,114 32	3,574,337 28
Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto il 1880	133997	569287	23	15	433,641,989 78	555,243,583 82
Totali dal 26 ottobre 1867 a tutto giugno 1881	135341	576250	94	13	436,630,104 10	558,817,921 10

Roma, addì 8 luglio 1881.

Il Direttore Capo della Divisione VI
Bertozzi.

Il Direttore Generale
Banchetti.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso *al posto di professore straordinario alla cattedra di diritto internazionale vacante presso la R. Università di Messina.*

Essendo vacante la cattedra di diritto internazionale presso la R. Università di Messina, alla quale è annesso lo stipendio di lire 2100, si avvertono coloro che intendono concorrervi di voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità all'insegnamento di detta materia e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per l'elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli medesimi quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova di esame.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col 25 agosto p. v.

Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, il 24 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. Padoa.

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di filosofia morale vacante nella R. Università di Pisa.*

Essendo vacante la cattedra di filosofia morale presso la Regia Università di Pisa, alla quale è annesso lo stipendio di lire 5000, si avvertono coloro che intendono concorrervi di voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità allo insegnamento di detta materia e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per la elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova di esame. In quest'ultimo caso però la nomina dell'eletto non sarà che di professore straordinario.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col 25 agosto p. v.

Ogni domanda inviata dopo quest'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, il 24 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

AVVISO DI CONCORSO *al posto di professore straordinario alla cattedra di diritto internazionale, vacante presso la Regia Università di Modena.*

Essendo vacante la cattedra di diritto internazionale presso la Regia Università di Modena, alla quale è annesso lo stipendio di lire 2100, si avvertono coloro che intendono concorrervi di voler presentare a questo Ministero regolare istanza coi titoli e documenti comprovanti la loro idoneità allo insegnamento di detta materia e la loro capacità didattica.

Il concorso è per titoli, e dove questi non si trovassero sufficienti per la elezione, allora la Commissione giudicherà dai titoli medesimi quali tra i concorrenti possano essere ammessi ad una prova di esame.

Il termine utile per l'ammissione degli aspiranti al concorso scade col 26 agosto p. v.

Ogni domanda inviata dopo quell'epoca sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, il 24 giugno 1881.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

Essendo vacanti nell'Amministrazione di sicurezza pubblica alcuni posti di alunno di 1ª categoria, s'invitano quei giovani laureati in giurisprudenza, che intendessero di aspirarvi, a presentare al più presto la loro domanda in carta da bollo da una lira a questo Ministero, a mezzo del prefetto della rispettiva provincia, corredata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto gli anni 20 e non superato i 30;

2. Certificato del sindaco del proprio comune di aver soddisfatto agli obblighi della leva;

3. Atto di notorietà dello stesso sindaco attestante la buona condotta;

4. Estratto del casellario giudiziale rilasciato dal Tribunale civile e correzionale del proprio domicilio, dal quale risulti che l'aspirante non ha subìto condanne nè criminali nè correzionali;

5. Certificato medico legalizzato dal sindaco, dal quale risulti che l'aspirante è dotato di costituzione robusta, ed è esente da difetti ed imperfezioni fisiche;

6. Diploma originale di laurea in giurisprudenza.

Gli aspiranti che otterranno la nomina di alunno dovranno sottoporsi alla pratica di un anno nell'ufficio di pubblica sicurezza della Prefettura o Questura della propria provincia.

L'alunnato è gratuito, ma il Ministero può accordare un'indennità mensile non maggiore di lire 100 a quegli alunni che fossero destinati a supplire impiegati mancanti nel ruolo normale, fuori della provincia di loro domicilio o di loro ultima dimora.

L'alunno che durante l'anno di pratica avrà dato prova di attitudine e di zelo nel servizio, congiunta a condotta irreprensibile, sarà ammesso a sostenere un esame avanti l'apposita Commissione provinciale, superando il quale sarà nominato viceispettore di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire duemila, a misura che si renderanno vacanti dei posti nell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

Roma, il 10 luglio 1881.

Il Prefetto
incaricato della Direzione dei servizi di pubblica sicurezza
BOLIS.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 10 corrente in Barge, provincia di Cuneo, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, li 11 luglio 1881.

IL RETTORE DELLA R. UNIVERSITÀ DI PAVIA

Veduto il regolamento per gli esami di concorso ai posti gratuiti nel Regio Collegio Ghislieri, approvato con nota Ministeriale del 10 giugno 1880, numero 3799, reca a notizia quanto segue:

1. Per l'anno scolastico 1881-82 sono vacanti e da conferire diciassette posti gratuiti. Due di questi sono specialmente destinati agli aspiranti alla laurea in filosofia e lettere.

2. Gli esami di concorso pel conseguimento dei detti posti si terranno in questa Regia Università. I concorrenti saranno, a tempo debito, avvisati dei giorni nei quali gli esami medesimi avranno luogo.

3. Per l'ammissione a tali esami gli aspiranti dovranno, innanzi il 15 agosto p. v., e non più tardi, presentare al Rettorato la rispettiva domanda su carta bollata indicando l'attuale loro dimora e la Facoltà universitaria cui intendono inscriversi.

Titoli pel concorso. — La domanda dovrà essere corredata dei documenti che seguono:

A) Fede di nascita, debitamente legalizzata, dalla quale risulti che il petente sia nato nel territorio dell'antica Lombardia, cioè quale era prima del 1859;

B) Il diploma di licenza dal Liceo, oppure dallo Istituto tecnico (Sezione fisico-matematica); o provvisoriamente, un certificato equipollente;

I concorrenti già inscritti in un'Università od Istituto di istruzione superiore dovranno inoltre presentare: la dichiarazione di essere immatricolati come studenti; l'attestazione degli esami subìti di promozione o di licenza, e per gli anni scolastici, nei quali non cade alcun esame, il certificato di profitto, graduato in decimi, sulle materie obbligatorie per la laurea cui aspirano, ed alle quali già furono inscritti. Saranno però esclusi dal concorso quegli studenti, che in codesti esami o certificati abbiano riportato meno dei due terzi dei voti disponibili per la rispettiva classificazione di merito;

C) Certificato di lodevole condotta e di speciale diligenza negli

studi, steso dal preside del Liceo o dell'Istituto da cui proviene il concorrente.

I provenienti da scuola privata presenteranno un attestato di buona condotta, firmato dal sindaco del comune, in cui ebbero dimora negli ultimi due anni;

D) Attestazione, deliberata dalla Giunta municipale, sullo stato della famiglia del petente. Tale attestazione dovrà indicare: *a)* Il luogo di nascita del concorrente; *b)* Il numero delle persone che ne compongono la famiglia; *c)* La condizione, età e professione di ciascuna di esse; *d)* La natura, la quantità ed il valore approssimativo dei beni posseduti dalle persone medesime nel comune od altrove; *e)* Le rendite annue approssimative dei beni e l'ammontare delle passività;

E) Estratti dai registri dell'ufficio delle tasse, e dell'esattore, dai quali risulti l'importare delle imposte dirette, e di qualunque specie, pagate da tutti i membri maggiorenni della famiglia, nei vari comuni nei quali si trovano intestati;

F) Dichiarazione del padre o del tutore, se alcuno della famiglia del concorrente possegga o no altrove redditi provenienti dagli stessi cespiti. La firma del padre o del tutore dovrà essere autenticata dal sindaco;

G) Certificato di un medico, debitamente legalizzato, dell'avere il concorrente sofferto il vaiuolo, o d'essere stato efficacemente vaccinato.

I concorrenti dovranno essere di buona complessione e scevri di infermità comunicabile. Perciò i concorrenti nominati verranno sottoposti in una sala del Collegio ad una visita medica, nel giorno della loro accettazione.

4. I concorrenti, pei quali dai predetti documenti non risulterà abbastanza provata la richiesta condizione di fortuna veramente disagiata, non saranno ammessi al concorso.

5. Gli esami di concorso comprendono prove scritte e prove orali.

Tali prove saranno ordinate in guisa che, pur aggirandosi sulle materie obbligatorie, già studiate dai concorrenti, diano modo di apprezzare anzitutto la speciale attitudine dei candidati a proseguire con distinzione negli studi.

6. *Prove scritte.* — Gli esami scritti saranno due:

a) Un tema di composizione italiana, comune a tutti i concorrenti, e

b) Un tema scientifico, cioè:

Un tema di storia italiana, oppure di filosofia per gli aspiranti alla laurea in giurisprudenza od a quella di filosofia e lettere.

Un tema di fisica, oppure di storia naturale per gli aspiranti alla laurea di medicina e di chirurgia od a quella di scienze naturali.

Un tema di matematica, oppure di fisica per gli aspiranti alle lauree in scienze matematiche e fisiche, od a quella di ingegnere.

7. Sono lasciate al concorrente sei ore di tempo per isvolgere ciascun tema.

I concorrenti, che per qualsiasi motivo non fossero presenti alla dettatura dei temi, saranno esclusi dal concorso.

8. Ciascun candidato fisserà un'unica epigrafe, colla quale soltanto, in luogo del proprio nome, contrassegnerà tutti i suoi lavori per iscritto. Questa epigrafe sarà pure scritta, in un col nome del concorrente, sovra una scheda, che si chiuderà a suggello entro busta, sull'esterno della quale sarà riprodotta l'epigrafe stessa.

9. *Prove orali.* — Compiute le prove scritte ogni concorrente dovrà sostenere due esami orali, di almeno mezz'ora per ciascuno, innanzi a speciali Sottocommissioni: una per la letteratura italiana e latina, la filosofia e la storia; l'altra per la matematica, la fisica e la storia naturale.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi alla prima Sottocommissione per rispondere su la letteratura italiana e la latina. Coloro però che provengono da Istituti tecnici saranno interrogati su la geografia, in luogo della letteratura latina.

Inoltre i concorrenti medesimi dovranno presentarsi, all'una od all'altra delle due Sottocommissioni, per una seconda prova orale, riguardante le due materie dalle quali può essere tratto il tema scientifico (art. 6. *b)* ad essi rispettivamente prescritto, secondo la laurea alla quale aspirano.

Pavia, 5 giugno 1881.

Il Rettore: G. Cantoni.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali francesi il seguente telegramma da Costantinopoli, 9 luglio:

" La Sublime Porta ha dato al governo francese le assicurazioni più pacifiche relativamente all'invio di truppe turche a Tripoli. La Porta ha affermato nuovamente che non trascurerebbe nulla per pacificare gli animi, e che le sue truppe non avevano altro scopo che di mantenere l'ordine e di garantire la sicurezza pubblica nella Tripolitania.

" Si assicura, prosegue il telegramma, che l'incaricato di affari di Francia ha protestato, da canto suo, contro le voci divulgate da qualche giornale straniero e che attribuivano alla Francia delle intenzioni aggressive contro Tripoli. "

Il telegrafo annunzia che il generale greco, signor Soutzo, è entrato in Arta alla testa di 5000 uomini e 24 cannoni. Lo ingresso di queste truppe fu salutato entusiasticamente tanto dai cristiani che dai mussulmani e dagli ebrei.

Il governo greco si affretta ora ad ordinare l'amministrazione delle nuove provincie. Il console greco di Larissa, signor Palamides, è stato chiamato alla capitale per riferire sulla circoscrizione amministrativa dei territori della Tessaglia. Dicesi che la Tessaglia verrà divisa in tre dipartimenti, anzichè in quattro com'era stato stabilito da prima. Il signor E. Luriotis è stato incaricato dell'ordinamento della parte giudiziaria e finanziaria.

Il *Times* reca un telegramma da Costantinopoli in cui dice che la clemenza inattesa del sultano, il quale ha commutata la pena di morte dei pascià condannati in quella dell'esilio a Taif, presso la Mecca, è dovuta in gran parte alla indignazione che ha prodotto a Pera ed a Stambul il modo di procedura. " Il sultano, dice il corrispondente del *Times*, ha appreso che i dragomanni delle Ambasciate avevano unanimemente condannata la procedura come irregolare; che gli ambasciatori avevano telegrafato in questo senso ai loro governi rispettivi; che i corrispondenti dei giornali avevano censurato e posto in ridicolo il modo in cui sono stati condotti i dibattimenti; e che perfino a Stambul, fra i buoni mussulmani, il processo aveva prodotto un'impressione affatto diversa da quella che si attendeva. In siffatte circostanze il sultano ha compreso che sarebbe stato pericoloso di fare eseguire la sentenza, epperò si è deciso a commutarla. "

La Camera dei comuni inglese ha adottato sabato gli articoli da 19 a 24 inclusivo del *land bill.*

Essa ha pertanto deciso che il governo potrà aiutare i fittavoli irlandesi a diventare proprietari delle terre, facendo loro delle anticipazioni di fondi fino a tre quarti del prezzo di compera. L'articolo 22 stabilisce che i fittavoli dovranno rimborsare queste anticipazioni in 35 anni. Il signor Carlo Russell aveva proposto un emendamento per protrarre questo periodo a 52 anni, ma tale emendamento venne respinto.

Il *Daily News* annunzia che il signor Adams, primo segretario dell'Ambasciata inglese a Parigi, rimpiazzerà il signor Vivian come ministro residente a Berna. L'onorevole F. R. Plunkett gli succederebbe a Parigi.

Il *Temps* dopo aver detto che il generale Saussier è in viaggio per l'Algeria e che stanno imbarcandosi nuove truppe dirette ad Orano, soggiunge che però è troppo tardi per intraprendere con esito le operazioni.

Il calore e la mancanza d'acqua nel Sahara nel luglio, agosto, settembre e qualche volta anche nell'ottobre, dice il *Temps*, non permettono le grandi marcie e l'allontanarsi notevolmente dalla base di operazione. " La campagna senza risultati che venne fatta è giunta all'estremo limite della stagione nella quale si possa seriamente operare nel Sahara, ed essa ha già costato grandi sofferenze ai nostri soldati. In taluni corpi si è oltrepassato il limite delle forze umane e bisogna lasciare ai soldati il tempo di riposarsi. Adesso che è passata l'ora in cui si poteva seriamente agire nel Sahara, non sono da attendersi fino al ritorno di una stagione più clemente altre operazioni che difensive per coprire il Tell ed i nostri posti avanzati. Il generale Saussier non potrà spingersi nel sud fuorchè quest'autunno. „

Lo stesso giornale scrive: " Le informazioni dalla costa sud-est della Tunisia sono rare. Il telegrafo è tagliato e una comunicazione per mezzo di *avisos* non sembra ancora completamente organizzata. Quello che si sa è che Sfax fu bombardata senza che però si avesse potuto operarvi alcuno sbarco perchè le forze disponibili erano insufficienti. Speriamo di ricevere fra poco notizia della occupazione di Sfax, di Sousse, di Gabes e dell'isola Djerba. Una tale occupazione era necessaria, or fa un mese. Come in Algeria, anche qui si procedette con troppa lentezza.

Da Algeri, 9 luglio, telegrafano ai giornali francesi che si riguarda come certo un movimento dei contingenti di Bu-Amema, collo scopo di portarsi verso Saïda o verso Daya o verso Arica. I francesi vegliano per ogni dove sugli altipiani e sono pronti a ricevere il nemico caso che esso si presenti. Dal complesso delle informazioni inviate dai comandanti delle truppe in Algeria apparisce che essi non hanno esatta notizia di dove si trovi in questo momento il capo del movimento indigeno.

Srivono da Berna, 8 luglio, che tutti i governi che si erano fatti rappresentare a Berna, nel maggio e giugno del 1878, alle conferenze relative all'unificazione dei diritti in materia di trasporto per mezzo delle strade ferrate, hanno espresso il desiderio di prender parte ad una nuova discussione sopra lo stesso oggetto allo scopo di giungere ad una pronta soluzione.

Il Consiglio federale proporrà ai governi interessati una conferenza internazionale che dovrebbe aver luogo il 21 settembre dell'anno corrente a Berna.

Il Consiglio di Neuchâtel ha deciso, nella sua seduta del 6 luglio, con 44 voti contro 22, di sottoporre al popolo la revisione dell'articolo 42 della Costituzione per la riduzione del numero dei consiglieri di Stato.

Il Gran Consiglio ha deciso inoltre, malgrado l'opposizione dei liberali, di proporre al popolo la revisione dell'articolo 83, perchè sia consesso al Gran Consiglio il diritto di procedere a revisioni costituzionali senza consultare precedentemente il popolo sull'opportunità della revisione.

La stampa tedesca discute a fondo, in questo momento, la questione degli inconvenienti che derivano alla Germania dall'eccesso della popolazione.

La questione era stata sollevata in un opuscolo pubblicato dal signor Rumelin di Tubinga. Il signor Rumelin rimproverava ai suoi compatrioti di moltiplicarsi eccessivamente, e si chiedeva se la Germania sarebbe bastata ad alimentare una così gran progenie. Egli fondava la sua tesi sopra le risultanze statistiche, secondo le quali dal 1871 al 1880, in Germania, sarebbero nati 16 milioni di individui, e ne sarebbero morti soltanto 11 milioni. Il territorio non è cresciuto nella stessa proporzione di questo maggior numero di bocche da nutrire. Il signor Rumelin conchiudeva sostenendo la necessità di fare comprendere in un modo o nell'altro ai tedeschi la necessità di meno procreare.

La *National Zeitung* dal canto suo scrive: " Essere certo che una popolazione la quale cresce come la popolazione tedesca abbisogna di un corrispondente aumento di suolo. In Europa, nell'Asia, nell'Africa esiste ancora del terreno disponibile per un certo tempo. Ma noi opiniamo che se non si riesce poi a trovare una qualche valvola di sicurezza si vedranno avvenire delle formidabili esplosioni analoghe a quelle che sono già registrate dalla storia.

" Non è la fame, è la guerra che deciderà della sorte di 50 o 60 milioni d'uomini. Ma una tale prospettiva sarebbe poco incoraggiante. Bisogna pertanto che la politica economica cerchi mezzi migliori di prevenire un pericolo la cui possibilità nell'avvenire non può contestarsi. „

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Genova, 11. — La pirofregata americana *Trenton* è partita alle ore 10 ant.

Tunisi, 11. — Gli italiani che dimorano lungo la costa tunisina si mostrano soddisfatti delle misure prese dal governo italiano per garantire la loro sicurezza. In breve saranno quattro i legni nostri nelle acque tunisine, con istruzione di percorrere la costa: *Maria Pia, Authion, Cariddi* e *Vedetta.*

Aden, 10. — Proveniente da Bombay giunse oggi e proseguì per l'Italia il postale *Singapore,* della Società Rubattino.

Napoli, 11. — Oggi Sua Maestà la Regina e Sua Altezza il Principe di Napoli si recarono sulla *Staffetta* a visitare l'isola di Capri.

Parigi, 11. — Il generale Cialdini presentò oggi le sue lettere di richiamo.

Roma, 11. — Oggi fu finita la ripartizione fra i vari Istituti di credito della parte del Prestito riservato all'Italia. La ripartizione fu fatta seguendo il criterio di proporzionarla al capitale di ogni Istituto. Si dovettero fare forti riduzioni, le domande superando enormemente la quota disponibile. Nella ripartizione oggi finita furono ammessi *tutti* gli Istituti di credito italiani, comprese le Banche popolari.

Viterbo, 11. — Il Ministro Baccarini è stato eletto consigliere provinciale con splendidissima votazione.

Milano, 11. — Il Consiglio comunale ha deciso di concorrere alle spese per lo studio del tronco di ferrovia Arona-Ornavasso, sezione della linea del Sempione.

Bucarest, 11. — È giunto ieri Ehrenroth, primo ministro del principe di Bulgaria.

Il principe è atteso oggi a Rustschuk.

S. A. recasi a Sistowo, ove arriverà martedì.

Napoli, 11. — Il brigantino *Daino* imbarca gli allievi del Collegio di marina mercantile. Parte stasera alle 7 30 per i porti dell'Adriatico.

New-York, 9. — Il piroscafo *Washington*, della Società Florio, è partito pel Mediterraneo.

Berlino, 11. — La *Tribüne*, organo del partito secessionista del Reichstag, pubblica un articolo sul Prestito italiano. Dice: « Tutti gli amici del vero progresso proveranno contento e simpatia perchè l'Italia siasi risoluta a sbarazzarsi della carta moneta ed a stabilire uno stato monetario normale. Noi non siamo senza timore che l'Italia, abbandonando il sistema della carta moneta, accetti il bimetallismo. Ma l'Italia sarà forzata più tardi a ricorrere al tipo unico d'oro. Quanto alla qualità del Prestito, non trovasi in tutto il listino di Borsa alcun titolo che unisca una rendita così elevata ad una sicurezza così grande. L'emissione della nuova rendita incontra la fiducia generale. L'Italia non mercanteggierà i suoi impegni come accaddo per altri paesi a danno della Germania. »

Londra, 11. — *Camera dei comuni.* — Dilke, rispondendo a Northcote, dice: abbiamo ragione di credere che il governo francese non abbia alcuna intenzione di mobilizzare 120,000 uomini.

Gladstone, rispondendo a Mamers, dice che la Francia manifestò più volte l'intenzione di insistere sui diritto specifici, ma attualmente coloro che rappresentano il governo ritengono che simile insistenza solleverà difficoltà, delle quali i negoziatori del trattato di commercio non vedono la soluzione.

Londra, 11. — *Camera dei comuni.* — Forster rifiuta di spiegare i motivi dell'arresto di O'Connor e Murphy in virtù della legge di coercizione.

Daly e Parnell domandano l'aggiornamento della Camera, come protesta. O'Connor domanda la dimissione di Forster. Gladstone difende Forster ed accetta per tutti i membri del gabinetto la responsabilità della legge di coercizione.

La mozione di aggiornamento è respinta con 305 voti contro 26.

Parigi, 11. — La Camera votò tutto il bilancio delle spese. Comincia la discussione del bilancio delle entrate.

Assicurasi che in seguito alle spiegazioni della Porta concernenti Tripoli, le divergenze sieno appianate. La Porta rinnovò la assicurazione che l'invio di truppe ha il solo scopo del mantenimento dell'ordine nella Tripolitania. La voce che la squadra francese andrebbe a Tripoli è formalmente smentita. La squadra recasi a Sf x ed a Gabes. Resterà nel golfo di Gabes fino a che la tranquillità sia completamente ristabilita.

Washington, 11 (sera). — Garfield continua a migliorare.

Napoli, 11. — È morto Antonio Greco, ex-deputato, pro-dittatore di Cosenza nel 1860.

Domani avranno luogo i suoi solenni funerali, a spese dello Stato.

Chio, 11. — Il Comitato centrale di soccorso smentisce categoricamente il telegramma da Costantinopoli allo *Standard*, il quale accusa Sadyk pascià di distrazione di fondi destinati alle vittime del terremoto.

Atene, 11 (*sera*). — La Commissione di evacuazione è qui giunta dopo avere provveduto allo sgombero della prima zona (*Arta*). I commissari europei restano in parte ad Atene ed in parte si recano a Costantinopoli. Essi si tengono in corrispondenza coi commissari ottomani in attesa del momento opportuno per recarsi sui luoghi.

Secondo gli accordi presi, la seconda zona sarà sgomberata entro quaranta giorni a decorrere dal 6 luglio; la terza entro cinquanta giorni; la quarta entro altri cinquanta; la quinta entro settanta. Rimarrà la sesta (*Volo*), per la quale il trattato del 24 maggio fissa un termine di cinque mesi a decorrere dal 14 giugno.

Tutto finora procede regolarmente e con accordo perfetto fra i commissari.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — La Regia corazzata *Roma* è giunta il 10 corrente a Palermo, ove sarà raggiunta oggi dall'altra corazzata *Castelfidardo*.

La Regia cisterna *Verde* è giunta il 10 corrente a Brindisi, ove rimarrà fino all'arrivo della squadra permanente.

La Regia fregata *Vittorio Emanuele* partirà il 14 corrente da Napoli per dar principio alla campagna d'istruzione degli allievi della 1ª divisione della Regia Scuola di marina. La nave visiterà nel suo viaggio alcuni porti della Spagna e del Portogallo, e farà quindi qualche approdo sulle coste marocchine nel Mediterraneo.

La nave è comandata dal capitano di vascello comm. Michele Carpi, attuale comandante della 1ª divisione della Regia Scuola di marina.

Meteorologia. — Il *Bollettino di Notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione dell'agricoltura ci apprende che la caratteristica della terza decade di giugno 1881 fu il grande livellamento del barometro. Dal 21 al 26 la pressione, giorno per giorno, fu la medesima in tutta la penisola, se si eccettui un po' il 25. Il cielo inoltre nella prima pentade fu or più, or meno caliginoso. Il grande ristagno d'aria prodotto dalle pressioni uniformi ed il velo caliginoso che, mentre permetteva ai raggi solari di riscaldare il suolo, impediva l'irradiazione, fece sì che la temperatura andasse fortemente crescendo (in 20 stazioni si superarono i 35°, in 7 i 36°, a Firenze si giunse ai 37°) e che si sentisse quella sensazione nel linguaggio comune nota sotto il nome di *afa*. Eccetto il 25, in cui si mostrarono in qualche località delle nubi elettriche, dal 21 fino al meriggio del 26 il cielo fu sempre sereno. Il 27 troviamo una depressione nell'Italia centrale, che nei due giorni seguenti fa sentire ancora la sua influenza dal NE. Finalmente tra il 29 e il 30 se ne forma un'altra sull'Italia del sud. Alla prima si devono ascrivere i temporali avuti dal 26 al 28, alla seconda i temporali e le pioggie del 29 e 30; ad entrambi il soffiar dei venti settentrionali che abbassarono la temperatura. Com'è naturale, il minimo termometrico successe sul finire della decade ed il massimo intorno al 25, eccetto però nelle regioni meridionali dove il minimo ebbe luogo il 21.

I temporali successi nel 29 furono fatali per la grandine alle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; apportarono an-

che dei guasti, ma non gravi, a quelle di Perugia, Forlì e Belluno. I danni arrecati nelle campagne del Correggese (Modena) si fa ascendere a un milione.

Alle campagne le condizioni meteoriche dell'odierna decade (trascurando i danni locali della grandine) non potevano essere più favorevoli. Il caldo dei primi giorni fece progredire bene la vegetazione, mentre le pioggie degli ultimi valsero a ristorare le coltivazioni colle acque necessarie.

La mietitura del frumento volge al termine, in molte località anzi è quasi compiuta. Nella maggior parte delle provincie il raccolto, pare, debba essere copioso; il sud tuttavia darà un prodotto meno abbondante. In alcune provincie, come Chieti, Foggia e Benevento, il raccolto nelle colline sarà migliore, che nelle pianure. Le pioggie ultime riescirono favorevolissime al maiz, che è dovunque bello e rigoglioso; in molte località il raccolto ne è assicurato. Le viti in generale sono cariche di grappoli. Gli olii promettono pure. I foraggi sono rigogliosi. Le frutta e le canape lasciano a desiderare.

Dono scientifico. — Alla *Nazione* scrivono in data dell'11 da Bologna:

Il prof. Enrico Filliol, della Facoltà di scienze dell'Università di Tolosa, ha fatto dono al Museo di geologia e paleontologia della nostra Università d'una ricca collezione di 360 esemplari rappresentanti 65 specie di vertebrati fossili delle fosforite di Quarcy e delle argille di Rongon e di gran parte di uno scheletro d'orso speleo.

Lascito cospicuo. — La *Wiener Allgemeine Zeitung* annunzia che il barone Adolfo di Rothschild, fratello dei capi della Casa bancaria di Francoforte, lasciò testè al Museo del Louvre le sue collezioni di opere d'arte e di antichità, più la somma di un milione di franchi per il mantenimento e la conservazione di quella galleria.

Carta di bambù. — All'*Osservatore Triestino* scrivono dal Giappone:

Un certo signor Kansale Tonusukb, domiciliato a Miscima, ha trovato il sistema di fabbricare, da una piccola pianta di bambù che cresce sui monti di Hacone, una carta di qualità ottima, per cui da tutte le parti dell'impero arrivano delle domande.

Decessi. — A Bòmbay è morto il signor Emilio Roquemartine, dotto orientalista, che era cancelliere al consolato di Francia.

— Teodoro Benfey, uno dei più illustri filologi dell'epoca nostra, cessò di vivere a Gottinga, ove era professore di sanscrito e di grammatica comparata. Teodoro Benfey, che era nato il 28 gennaio 1809, e che era socio corrispondente dell'Accademia delle iscrizioni e belle lettere fino dal 1861, oltre il *Lessico delle radici greche* per cui ottenne il premio Volney dall'Istituto di Francia, pubblicò pure una traduzione degli *Inni del Samaveda*, gli *Studi sullo Zend*, le *Iscrizioni cuneiformi persiane*, una *Grammatica* ed una *Crestomazia sanscrita* ed altre importanti opere filologiche.

— Scrivono da Berlino il 7 luglio che telegrammi giunti da Zanzibar annunziano che l'esploratore tedesco Hildebrand è morto il 29 maggio decorso a Tananarive, nell'isola di Madagascar.

— Il *Temps*, dell'8, annunzia la morte, in età di 45 anni, del signor Jozon, deputato di Senna e Marna.

— L'*Indépendance Belge* annunzia la morte, in età di 58 anni, del cav. Lejeune, direttore dell'Istituto agricolo di Gembloux, che aveva esordito facendo il professore alla scuola di agricoltura di Verviers, e che, prima di andare a Gembloux, aveva diretta la scuola agricola di Thourout. Il signor Lejeune, che era cavaliere dell'ordine di Leopoldo e della Corona d'Italia, e membro corrispondente della Società di agricoltura di Francia, pubblicò pregevoli opere di botanica e di economia rurale.

— Rodolfo Ermanno Lotze, il celebre filosofo e fisiologo tedesco, morto testè a Berlino, era nato a Bautzen nel 1817. Nominato professore supplente alla Università di Lipsia, ove aveva compiuti i suoi studi, Lotze divenne presto professore titolare alla Università di Gottinga, ove rimase fino al 1880, anno in cui accettò una cattedra a Berlino.

Lotze, che fino dal 1866 era stato eletto corrispondente della Accademia delle scienze politiche e morali di Francia, e che nella questione tra gli spiritualisti ed i materialisti si schierò fra gli spiritualisti, pubblicò parecchie opere di gran merito, quali sono il trattato *Sulla idea del bello*, la *Storia dell'estetica in Germania*, la *Metafisica*, secondo il metodo di Herbert, un *Trattato di medicina*, ed un saggio di antropologia, *Il Mikroskomus*, che fu pubblicato nel 1876, e che fece un gran chiasso nel mondo scientifico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 11 luglio

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno	sereno	—	27,3	13,7
Domodossola	1/2 coperto	—	27,9	20,0
Milano	3/4 coperto	—	31,4	20,5
Venezia	sereno	tranquillo	28,8	20,4
Torino	3/4 coperto	—	27,3	19,3
Parma	1/2 coperto	—	30,5	15,0
Modena	1/2 coperto	—	28,0	16,4
Genova	1/4 coperto	tranquillo	26,5	20,6
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	26,8	18,4
P. Maurizio	sereno	mosso	27,7	20,0
Firenze	sereno	—	32,6	18,8
Urbino	1/4 coperto	—	25,4	19,1
Ancona	sereno	legg. mosso	28,2	22,9
Livorno	sereno	calmo	27,7	19,0
C. di Castello	1/4 coperto	—	32,2	14,0
Camerino	1/2 coperto	—	26,2	19,0
Aquila	sereno	—	31,1	17,5
Roma	vario	—	31,2	20,6
Foggia	sereno	—	32,4	21,2
Napoli	1/4 coperto	calmo	28,7	20,2
Potenza	sereno	—	28,1	14,5
Lecce	sereno	—	32,0	21,3
Cosenza	sereno	—	34,0	21,0
Cagliari	sereno	calmo	34,0	20,0
Catanzaro	sereno	—	29,4	20,4
Reggio Cal.	sereno	legg. mosso	27,9	20,9
Palermo	sereno	calmo	32,2	19,7
Caltanissetta	sereno	—	33,0	22,8
P. Empedocle	sereno	tranquillo	—	—
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	33,4	24,6

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, li 11 luglio 1881.

Area anticiclonica (770 mm.) sopra una gran parte della Francia e la Germania del S. Pressione intorno a 760 sulla Scandinavia e la Russia; minima (752) al N delle isole britanniche.

Nel pomeriggio di ieri leggera depressione barometrica nella Italia superiore; stamane barometro nuovamente salito e variabile fra 766 e 762 dal N al S.

Stamane cielo misto, tendente al sereno. Alte correnti del 1° e 4° quadrante. Venti del 1° quadrante in molte stazioni.

Temperatura abbassata al centro e al sud.

Mare generalmente tranquillo.

Continua la probabilità di venti del 1° e 4° quadrante.

Osservatorio del Collegio Romano — 11 luglio 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,3	762,9	762,6	763,7
Termomet. esterno (centigrado)	21,6	31,5	31,7	26,9
Umidità relativa....	84	40	34	50
Umidità assoluta...	16,08	13,81	11,74	13,15
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	WSW. 0	SW. 9	SW. 18	WSW. 2
Stato del cielo.......	6. nebbioni	3. cirri cumuli	3. cumuli	5. cirri cumuli

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 31,8 C. = 25,4 R. — Minimo = 20,8 C. = 16,5 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 12 luglio 1881.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1882	—	—	90 15	90 10	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	94 90
Prestito Romano, Blount	„	—	—	—	—	—	—	—	—	93 30
Detto Rothschild	1° giugno 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	95 10
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	„	500 „	350 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	„	500 „	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1881	1000 „	750 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° luglio 1881	1000 „	1000 „	—	—	—	—	—	—	1105 „
Banca Generale	„	500 „	250 „	—	—	650 „	645 „	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	„	1000 „	700 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	„	500 „	400 „	—	—	—	—	—	—	948 „
Società Immobiliare	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	500 „
Banco di Roma	„	500 „	250 „	—	—	621 „	619 „	—	—	—
Banca Tiberina	„	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	470 50
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1881	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	„	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	905 „
Obbligazioni detta	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	„	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	555 „
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° gennaio 1881	500 „	500 „	952 „	950 „	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	482 „
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	280 „
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 „	430 „	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90			
Marsiglia	90	99 42 1/2	99 17 1/2	—
Lione	90			
Londra	90	25 21	25 16	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	20 14	20 12	—
Sconto di Banca	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0[0 (2° semestre 1881) 92 30 cont.

Parigi *chèques* 100 35.

Banca Generale 650, 47, 46, 45, 48 fine.

Anglo-Romana per l'illum. a Gas 952 cont.

Il Sindaco: A. PIERI.

Il Deputato di Borsa: GALLETTI.

P. G. N. 39313.

S. P. Q. R.

AVVISO D'ASTA.

Fornitura di ghiaia e pietrisco per le strade urbane imbrecciate.

Volendo il comune di Roma procedere allo appalto per un triennio della fornitura della ghiaia e del pietrisco occorrenti alla manutenzione delle strade e piazze urbane imbrecciate, per cui è prevista la spesa di annue lire 40,000, si rende noto che nel giorno 26 corrente mese di luglio, ad un'ora pomeridiana, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi al signor ff. di sindaco, o a chi per esso, avrà luogo la gara dell'asta, osservate le seguenti norme:

1. L'asta sarà tenuta per accensione di candela, a forma del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

2. L'appalto avrà la durata di un triennio, salvo quanto è stabilito dall'art. 4 del capitolato particolare.

3. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre il certificato di moralità di recente data, rilasciato dalla competente autorità, ed altro firmato dall'ingegnere capo di qualche pubblica Amministrazione, e in data non più remota di sei mesi, che attesti della loro capacità ed attitudine a condurre consimili appalti, non che i documenti comprovanti la solvibilità e le altre condizioni di regola. Nessuno sarà ammesso all'asta se prima non depositi nella Cassa comunale lire 2000 a titolo di cauzione provvisoria, che sarà convertita come definitiva nella somma di lire 4000. Prima della stipulazione del contratto dovrà l'aggiudicatario versare la somma di lire 1300 per le spese inerenti, che saranno ad intero suo carico.

4. Dovrà il deliberatario osservare scrupolosamente tutte le condizioni espresse nel relativo capitolato particolare, che, insieme a quello normale, forma parte integrale del contratto. Tali atti sono visibili nella segreteria generale dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane di ciascun giorno.

5. Fino ad un'ora pomeridiana del giorno 12 del prossimo futuro agosto potranno esser presentate al signor ff. di sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, sarà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale.

6. Il contratto dovrà essere stipulato entro otto giorni da quello in cui sarà fatto invito, sotto pena di decadenza in caso che il deliberatario non si renda all'invito stesso, non che della perdita del suddetto deposito, e della rifazione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità.

Roma, dal Campidoglio, li 9 luglio 1881.

8662 *Il Segretario generale*: A. VALLE.

AMMINISTRAZIONE DEGLI OSPIZI CIVILI DI PIACENZA

In seguito alla deserzione di un primo esperimento d'asta, nel giorno 27 del luglio corrente, alle ore 12 meridiane, negli uffici centrali della detta Amministrazione si terrà un secondo pubblico incanto, col sistema delle schede segrete, onde aggiudicare il riaffittamento per anni 12 continui, a partire retroattivamente dal giorno 11 novembre 1880, della proprietà *Fratesca*, posta nel comune di Sant'Antonio a Trebbia, provincia di Piacenza, di ettari 54 93 02, in base alla messa a prezzo di lire 7435 02, oltre l'obbligo dell'eseguimento di tanti lavori per un importo complessivo di lire 11,322 33.

In caso di aggiudicazione, fino alle ore 12 meridiane del giorno 11 agosto prossimo, si potrà a ministero d'usciere significare una nuova offerta di aumento in misura non inferiore al ventesimo del relativo prezzo.

I concorrenti prima di dire agli incanti dovranno depositare la somma di lire 2089, a provvisoria garanzia del contratto e delle spese.

Nella segreteria dell'Amministrazione, nei giorni e nelle ore d'ufficio, saranno ostensibili i capitolati generale e speciale, non che la perizia dei lavori a regola della presente affittanza.

Piacenza, 8 luglio 1881.

8650 *Il Presidente del Consiglio amministrativo*: A. MUGGIANI.

DIREZIONE DEL LOTTO DI PALERMO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 6 agosto 1881 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 222 nel comune di Aci Catena, con l'aggio medio annuale di lire 386 55.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori, ai reggenti e ai commessi di Banco, salvo le disposizioni del Regio decreto 18 novembre 1880, n. 5735, sul lotto. Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'art. 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 270, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 7 luglio 1881.

3639 *Il Direttore*: S. BRACCO AMARI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Alessandria (2ª)

AVVISO D'ASTA per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di Alessandria.

Stante la deserzione del primo incanto

Si notifica che nel giorno di lunedì 18 del volgente mese di luglio, all'ora una pom. precisa (tempo medio di Roma), si procederà presso la Direzione suddetta, via Verona, n. 20, piano 2°, nanti il signor direttore, ad un 2° esperimento d'asta per l'appalto, col mezzo di offerte segrete, di quintali 1100 di frumento nazionale di essenza tenera, del raccolto 1880, di peso non inferiore a chilogrammi 76 per ettolitro, di qualità conforme al campione esistente presso la Direzione suddetta, ed alle condizioni dei capitolati speciali che, con i capitoli generali, sono visibili in tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

La provvista è divisa in 11 lotti di quintali 100 caduno.

I partiti dovranno essere compilati su carta bollata da una lira, e non su carta comune con marca da bollo.

Essi dovranno esprimere chiaramente che l'offerta è fatta in base del presente avviso, e che l'offerente si assoggetta a tutte le condizioni inserte in esso e nei capitoli d'onere.

Il prezzo di provvista dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Detti partiti dovranno essere firmati e chiusi in buste suggellate, sulle quali si dovrà ripetere la firma e la quantità dei lotti. I medesimi potranno essere presentati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, e perchè siano ammessi a licitazione dovranno essere accompagnati da quietanza, non inclusa nell'anzidetta busta, comprovante il deposito nelle Tesorerie provinciali della somma di lire 200 per ciascun lotto in numerario o in titoli del consolidato italiano 5 per cento al portatore, valutati al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui sono depositati.

Dei partiti presentati alle altre Direzioni o alle Sezioni non si terrà alcun conto se a questa che appalta non giungeranno ufficialmente prima dell'apertura dell'incanto, unitamente alla quietanza comprovante il deposito suddetto.

Non si accettano offerte condizionate, nè offerte per telegramma.

In questo secondo esperimento d'asta si procederà al deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

Si può offerire per tutti o alcuni soltanto dei lotti. Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda del Ministero.

La consegna dovrà effettuarsi a spese dei deliberatari nel Panificio militare di Alessandria, in una sola rata nel termine di dieci giorni, cominciando dal giorno successivo a quello in cui fu dai deliberatari ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione dei rispettivi contratti.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel giornale della Prefettura, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tasse di registro, sono a carico dei deliberatari, giusta le leggi vigenti.

Alessandria, li 8 luglio 1881.

Per detta Direzione

3685 *Il Tenente Commissario*: MORELLI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Napoli (15ª)

AVVISO N. 13.

Si rende noto che è sospeso l'appalto per 3500 quintali di grano del raccolto dell'anno 1880, che doveva tenersi presso questa Direzione il giorno 16 di questo mese, come da avviso in data 6 corrente, n. 12, il quale perciò è da considerarsi di niun effetto.

Napoli, 11 luglio 1881.

3686 *Il Capitano Commissario*: TREANNI.

CIRCONDARIO DI ROMA — COMUNE DI MONTE LIBRETTI

Il sottoscritto sindaco rende noto che l'atto consigliare in data 3 corrente, col quale si chiede sia dichiarata di pubblica utilità la costruzione di un edificio scolastico per le scuole primarie nella località San Rocco, nonchè il relativo progetto, relazione, perizia ed elenco dei terreni da espropriarsi, trovansi depositati in questo ufficio comunale per giorni 15 a datare da oggi, affinchè chiunque, e specialmente gli interessati, ne prendano conoscenza e facciano le loro osservazioni in iscritto.

Monte Libretti, 12 luglio 1881.

Il Sindaco: G. ROSATI.

3671 *Il Segretario*: F. BALESTRA.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Al signor Presidente e Giudici presso il Tribunale civile e correzionale di Nicastro,

Orazio, Michelangelo, Angelica, Antonietta ed Adelina Spinelli, da Falerna, nella qualità tutti di figli ed eredi del notar fu Piergiuseppe Spinelli, autorizzata l'Adelina dal marito signor Gennaro Brescia, e desso Orazio nella qualità benanco di cessionario della signora Tommasina Cirauni, seconda moglie e vedova del defunto di lui genitore, dei dritti ereditari che ella vantava sulla eredità di questo ultimo, quale coninge superstite, chieggono alle SS. VV. Ill.me, in base ai documenti che si alligano ed all'articolo 38 della legge, testo unico, sul Notariato del 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2ª), disporre lo svincolo a di loro favore della Cassa dei Depositi e Prestiti della cauzione in lire ottocentocinquanta dal detto di loro genitore prestata nella qualità di notaro.

Nicastro, 31 marzo 1881.

L'avvocato procuratore, firmato: Eugenio De Fazio.

Numero 1127 del registro cronologico, addì 31 marzo 1881 — L. Fazzari cancelliere.

Per copia conforme rilasciata allo avvocato signor Eugenio De Fazio per la inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Nicastro, 1º aprile 1881.

3602 Il canc. L. Fazzari.

AVVISO.

Agostino Ficarelli, di genitori ignoti, nato nel comune di Murlo, provincia e circondario di Siena, ascritto anche come figlio di quello Spedale, residente in Firenze, cameriere, in esecuzione del disposto dell'art. 121 del Regio decreto 15 novembre 1865, n. 2602, per l'ordinamento dello stato civile e del decreto Ministeriale del dì 23 febbraio del corrente anno 1881, deduce a pubblica notizia che ha presentato a S. M. il Re, per mezzo del R. Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti domanda per essere autorizzato a cambiare insieme ai suoi figli Guido e Giulia, essi pure residenti in Firenze, ed ivi nati, il cognome di *Ficarelli* in quello di *Mariottini.*

Invita pertanto chiunque creda avervi interesse a presentare le sue opposizioni nella forma e termine stabilito dall'art. 122 del R. decreto sopracitato.

Firenze, li 18 giugno 1881.

3683 Agostino Ficarelli.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Sulla domanda di Catterina Seglia, vedova di Francesco Notari, tanto in proprio che quale madre e legale amministratrice di sua figlia minore Angela, unitamente al figlio maggiore Antonio ed alla figlia Adele, moglie di Carlo Salussolia, residenti in Torino, rappresentati dal causidico collegiato Innocenzo Busala, per dichiarazione di assenza del rispettivo figlio e fratello Notari Giovanni fu Francesco, già domiciliato in Torino, venne dal Tribunale civile di Torino emanato provvedimento in data 27 maggio scorso che mandò a senso dell'art. 23 del Codice civile assumere prima ed avanti ogni cosa sommarie giurate informazioni.

Torino, 6 giugno 1881.

8105 I. Busala proc. capo.

AVVISO.

La prima sezione civile della Corte di appello di Napoli, sulla domanda dei coniugi Giuseppe Ammirati fu Ignazio e Maria Felicia Del Giudice fu Domenico, domiciliati in San Giuseppe di Ottajano, con decreto del 27 giugno 1881 dichiarò farsi luogo all'adozione di Marmo Salvatore, di genitori ignoti, fatta nella di costui persona dai suddetti coniugi Ammirati e Del Giudice.

Per estratto conforme

3601 Gennaro Ranieri.

BANCA GENERALE

(3ª *pubblicazione*).

Gli azionisti della Banca Generale sono convocati in assemblea generale straordinaria pel giorno 23 luglio prossimo, alle ore 2 pomeridiane, nella sede dello Stabilimento in Roma, via del Plebiscito, n. 107, per deliberare, ai termini degli articoli 29 e 30 degli Statuti, sopra il seguente

Ordine del giorno:

Proposta del Consiglio di amministrazione di portare il capitale della Banca a lire cinquanta milioni, rappresentato da 100,000 azioni, mediante reintegrazione delle 10,000 azioni annullate con deliberazione dell'assemblea generale del 21 dicembre 1878, e mediante creazione di 40,000 azioni nuove.

Conseguenti variazioni all'art. 6 degli statuti sociali.

Modificazione all'art. 32 di detti statuti.

Avvertenza.

Per avere accesso all'assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 (venti) azioni:

in **Roma**, presso la sede della Banca Generale;
in **Napoli**, presso la Banca Napoletana;
in **Firenze**, presso i signori Em. Fenzi e C.;
in **Milano**, presso la Banca Generale, sede di Milano;
in **Venezia**, presso la Banca Veneta;
in **Trieste**, presso i signori Morpurgo e Parente;
in **Vienna**, presso l'Union Bank,

dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando il biglietto di ammissione all'assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti azioni danno diritto ad un voto.

L'azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'assemblea da altro azionista ugualmente avente diritto di voto, mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero di azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea è necessario che vi siano presenti 25 azionisti, e che i votanti rappresentino almeno il terzo del capitale.

Roma, 25 giugno 1881. 3416

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETA' VENETA
per imprese e costruzioni pubbliche in Padova

AVVISO.

In base al decreto Reale 20 giugno 1881, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno p. p., che ha autorizzato la riforma dello statuto e l'aumento del capitale sociale, giusta le deliberazioni dell'assemblea generale straordinaria dell'8 giugno, sono diffidati gli azionisti della *Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche* a voler presentare al cambio tutte le azioni attualmente in circolazione a datare dall'8 agosto p. v.

La conversione delle azioni attuali verrà fatta mediante il cambio facoltativo di quattro di esse con cinque azioni nuove liberate di cinque decimi, e il pagamento da parte del portatore di lire 25.

Sono del pari diffidati i detentori dei titoli rappresentanti i diritti dei fondatori a dichiarare entro il termine di giorni 10 (dieci), decorribili dall'otto agosto 1881, se intendono esercitare il diritto di prelazione loro accordato alle condizioni della emissione delle nuove azioni sopra un terzo delle 40,000 di aumento del capitale.

I fondatori all'atto dell'optione riceveranno uno scontrino di riconoscimento, e dovranno versare per ogni azione optata lire 225 (lire duecentoventicinque). Potranno anche versare sole lire 50 (cinquanta), dichiarandosi debitori delle residue lire 175 (centosettantacinque), ed obbligandosi a corrispondere su detta somma l'interesse del 6 (sei) per cento fino a liquidazione dell'emissione.

Si avvertono tanto gli azionisti che i fondatori che, decorso il termine dei giorni dieci, che spireranno alle ore cinque pom. del giorno 17 (diciassette) agosto 1881, sarà perduto per entrambi il diritto di optione, e saranno altrimenti collocate tutte le azioni non optate.

Alla consegna di tutte le azioni nuove sarà conguagliato l'interesse del 6 (sei) per cento dal 1º luglio 1881.

Le operazioni qui accennate saranno eseguite presso la sede della *Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche* in Padova, via Eremitani, n. 3306, ove gl'interessati potranno ottenere tutte quelle ulteriori informazioni che desiderassero.

Padova, 9 luglio 1881.

3668 Il Consiglio d'Amministrazione.

CITTA' DI ORISTANO

Si avvertono i possessori d'obbligazioni del Prestito della Banca Agricola Sarda a favore di questo comune che la serie estratta oggi è quella che porta il numero **dieci**, e che tutte le obbligazioni di questa serie sono realizzabili presso la stessa Banca nel gennaio primo venturo.

Dal Palazzo civico, addì 6 luglio 1881.

3679 CORRIAS *Sindaco.*

AVVISO.

In nome di Sua Maestà Umberto I, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia,

La Corte d'appello di Parma riunita in camera di consiglio, presenti gl'illustrissimi signori comm. Celso Bolegno, primo presidente, comm. Gaspare Cocchi, comm. Antonio Gabbi, cav. Giacomo Galeotti e Mario Balestra, consiglieri;

Udita la relazione fatta dal consigliere comm. Cocchi, all'uopo delegato;

Veduto il ricorso del professore cavaliere Del Maino Giovanni fu Luigi e della fu Rossi Margherita, marito della Alisio Maria, vivente, maestro di musica nel Regio Istituto del Carmine di Parma, ed ivi domiciliato, e di Careggi Giambattista Giuseppe Luigi del fu Carlo Michele e della vivente Gandolfi Maria Luigia, pure domiciliato in Parma, impiegato nelle Regie Poste, inoltrato a ministero dell'avvocato Nestore Musiari, onde ottenere l'omologazione dell'atto di adozione che il detto cavalier prof. Del Maino ha fatto dinanzi al primo presidente di questa Corte, annuente il Careggi, come da verbale del cancelliere della Corte stessa alla data 2 giugno corrente mese;

Veduto l'or. accennato verbale;

Veduti i documenti prodotti;

Assunte le opportune informazioni;

Sentito il Pubblico Ministero;

Veduti gli articoli 202, 205, 208, 213, 214, 215, 216, 218 del Codice civile;

Verificato che tutte le condizioni dalla legge prescritte sono state adempiute, e riconosciuta la buona fama dell'adottante e la convenienza dell'adozione nell'adottato,

Pronuncia farsi luogo all'adozione che il cav. prof. Giovanni Del Maino ha fatto di Careggi Giambattista Giuseppe Luigi dinanzi al primo presidente di questa Corte, come da verbale del cancelliere della Corte stessa 2 giugno corrente mese;

Prescrive che il presente decreto venga pubblicato ed affisso in copia alla porta del palazzo comunale di Parma e venga inserito nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto e nel giornale ufficiale del Regno ad ogni effetto di legge.

Così decretato, questo giorno quindici di giugno milleottocentottantuno.

Firmati: Bolegno, primo presidente, Gaspare Cocchi, Antonio Gabbi, G. Galeotti, M. Balestra, Cervetti vicecancelliere.

Per copia conforme.

Parma, 18 giugno 1881.

Cervetti.

Per copia conforme,

3643 Musiari avv. Nestore.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

I signori Nicolò, Francesca, Marianna, Angela e Michela Caruso del fu Antonino da Marsala, quali eredi del loro fratello notaro Ignazio Caruso, morto a 10 ottobre 1879, con domanda diretta all'Ill.mo Tribunale civile e correzionale di Trapani, hanno chiesto lo svincolo della cauzione dal defunto Ignazio prestata, per essere loro attribuita quali unici aventi diritto alla di lui eredità, come con documenti legali prodotti venne dimostrato.

Trapani, li 9 giugno 1881.

Il procuratore legale incaricato.

Avv. Francesco Malato Fardella

3420 procuratore legale.

AVVISO.

La prima sezione civile feriale della Corte d'appello di Napoli, sulla domanda dei coniugi Salvatore Carbone fu Michelangelo e Catapano Francesca fu Fortunato, domiciliati in San Giuseppe di Attajano, con decreto del 26 settembre 1876 dichiarò farsi luogo all'adozione di Scatola Salvatore, di genitori ignoti, fatta nella di costei persona dai suddetti coniugi Carbone e Catapano.

Per estratto conforme,

3603 Gennaro Ranieri

BANCA ROMANA. Situazione al 30 del mese di Giugno 1881

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva				L 17,700,310 24
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 30,902,533 19	31,852,569 „	„ 31,852,569 „
	id. maggiore di 3 mesi	„ 950,035 81		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	„ „		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	„ „		
	Cambiali in moneta metallica	„ „	„	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	„ „		
Anticipazioni				„ 274,291 40
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 2,623,671 90		„ 5,060,779 84
	Id. id. per conto della massa di rispetto	„ 2,254,548 34		
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	„ 182,559 60		
	Effetti ricevuti all'incasso	„ „		
Crediti				„ 10,480,962 12
Sofferenze				„ 2,857,635 96
Depositi				„ 6,855,695 „
Partite varie				„ 5,862,294 76
			Totale	L. 80,394,538 32
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				„ 632,526 30
			Totale generale	L. 81,027,064 62

PASSIVO.

Capitale	L. 15,000,000 „
Massa di rispetto	„ 2,374,509 09
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di Cassa	„ 43,086,343 „
Conti correnti ed altri debiti a vista	„ 1,347,307 16
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	„ 5,710,969 93
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	„ 6,855,695 „
Partite varie	„ 5,577,839 73
Totale	L. 79,952,663 91
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	„ 1,074,400 71
Totale generale	L. 81,027,064 62

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione al 30 del mese di giugno 1881 (Regolamento art. 36).

Valore	Numero	Somma	Totale
da L. 50	148,046	7,402,300 „	L. 42,920,200 „
da L. 100	63,858	6,385,800 „	
da L. 200	8,673	1,734,600 „	
da L. 500	25,297	12,648,500 „	
da L. 1000	14,749	14,749,000 „	
Biglietti di piccolo taglio, cioè da L. 0 50, 1, 5, 10, 20			„ 166,143 „
		Circolazione	L. 43,086,343 „

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 00 e la circolazione . . . L. 43,086,343 „ è di uno a 2 872

Il rapporto fra la riserva L. 17,322,000 „ { la circolazione L 43,086,343 „ e gli altri debiti a vista „ 1,347,307 16 } L. 44,433,650 13 è di uno a 2 563

Prezzo corrente delle azioni	L. 1,110 „
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	„ 5 0/0

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 10,000,000 „
Bronzo	„ 199,160 24
Biglietti consorziali	„ 7,314,750 „
Biglietti d'altri istituti di emissione	„ 186,400 „
Totale	L. 17,700,310 24

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L 4 1/2 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	„ id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	„ 5 0/0
Sulle anticipazioni di sete	„ „
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	„ „
Sui conti correnti passivi	„ 2 1/2 0/0

Roma, 8 luglio 1881.

IL GOVERNATORE
B. TANLONGO.

Per il Capo Contabile
P. SERVENTI.

3684

AVVISO.

Si previene chiunque possa avervi interesse che sabato sedici del corrente luglio, ad ore sei pomeridiane in punto, nella casa di ultima abitazione del defunto, al primo piano di via Due Macelli, numero 28, col ministero del sottoscritto, si procederà alla confezione di legale inventario (da proseguirsi nei susseguenti giorni) dei beni lasciati da Carlo Perelli fu Giacomo, morto in Roma il 26 giugno scorso, con testamento in atti del collega Ciccolini dottor Erasmo, 28 detto, registrato al registro 62, numero 3436, e tutto ciò ad istanza della di lui vedova signora Costanza Perelli nata Palazzi, esercente la patria potestà sull'unico loro figlio e di lui erede testamentario Giacomo Perelli, minore, nonchè ad istanza dello esecutore testamentario monsignor Ariodante Ciccolini, rappresentato dallo speciale procuratore signor Gaetano Bosman, come da procura in atti miei 7 luglio corrente, n. 3001/172, il tutto sotto ogni più estesa riserva di ragione.

Roma, questo dì dodici luglio milleottocentottantuno.

Dott. Domenico Monti not. pubbl.
3694 rich. in fede ecc.

DIFFIDA. 3615

(1ª *pubblicazione*)

Fu fatta richiesta alla *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla vita dell'uomo, sedente in Milano* (via Monte Napoleone, numero 22), per l'emissione di un duplicato della polizza n. 7100, emessa il 27 novembre 1871 per contratto di assicurazione mista della durata di anni 20 sulla testa ed a favore del signor Beniamino fu Abramo Errera, di Venezia; nonchè del relativo mandato di premio scaduto il 27 novembre 1873, i quali documenti si asseriscono smarriti.

Si diffida quindi l'ignoto detentore di detti documenti a consegnarli alla Reale Compagnia Italiana suddetta in Milano, od a far valere su di essi le proprie ragioni, avvertendosi che, scorso un anno da oggi senza che siasi stato fatto atto giudiziale di opposizione, sarà fatto luogo ad annullare i documenti suindicati, e ad emettere i duplicati, il tutto a norma degli articoli 53, 54, 55, 56 e 57 dello statuto sociale della Reale Compagnia Italiana, approvato con Reale decreto 27 aprile 1879.

Milano, 6 luglio 1881.

Per la Reale Compagnia Italiana d'Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo
Il Direttore: Cesare Segabrugo.

PRETURA di Castel Nuovo di Porto.

Il sottoscritto cancelliere richiede la Direzione della *Gazzetta Ufficiale del Regno* a volere inserire in uno dei prossimi numeri il decreto reso da questo sig. pretore in data 8 luglio 1881, col quale a curatore della eredità giacente del fu Giuseppe Degli Effetti, di Leprignano, venne nominato il signor Saracelli Carlo, di Leprignano suddetto.

Dalla Cancelleria, li 8 luglio 1881.

3658 Il canc. M. Spinetti.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Sondrio

Rende noto

Essersi reso vacante nel comune di Talamona un ufficio di notaro per la cessazione avvenuta dalle sue funzioni del signor notaro Vimercati Sozzi, traslocato a Missaglia,

Ed invita,

A mente degli articoli 10 della legge 25 luglio e 25 del relativo regolamento 19 dicembre 1875, chiunque abbia interesse di concorrere a detto ufficio di presentare nel termine di giorni quaranta prossimi la domanda al Consiglio notarile del distretto, munita dei documenti necessari a corredo nel modo prescritto dall'articolo 27 del regolamento accennato.

Sondrio, addì 2 luglio 1881.

Il presidente Sala.
3644 Il segretario Del Felice.

REGIO MANICOMIO DI AVERSA

Avviso d'Asta.

Si rende di pubblica ragione che nel mattino del 23 volgente, alle ore dieci antimeridiane, colla continuazione, nella sala delle riunioni della Commissione amministrativa, nella Casa centrale del suddetto Stabilimento, ed innanzi al segretario generale, saranno celebrati gl'incanti per l'appalto delle fabbriche nella preaccennata Casa per la riduzione ed ingrandimento della prima parte dell'antico fabbricato Golia al sud del cortile, destinato, nel pianterreno, per sale di lavoro e per un dormitorio, e nel primo piano, per soli dormitori con le dipendenze, giusta il progetto generale. Tale opera dovrà eseguirsi in conformità del progetto appositamente redatto dall'ingegnere del Manicomio, nella intelligenza che l'importo del medesimo ammonta a lire 50,560 81.

L'appalto seguirà col metodo della estinzione di candela vergine, giusta il prescritto dal regolamento per l'applicazione della legge sulla Contabilità generale dello Stato, se non che restano abbreviati i termini rituali per la prima e seconda gara, nonchè per la produzione delle offerte in grado di ventesimo, giusta la deliberazione resa dalla riverita Commissione nella tornata del 24 giugno ultimo, approvata dalla Deputazione provinciale nell'adunanza del 4 volgente luglio.

Durante la licitazione, sui prezzi unitari stabiliti dall'apposita stima, non saranno accettate offerte di ribasso inferiori all'uno per cento, meno la prima che dovrà essere non meno del due per cento.

Per essere ammessi alla gara gli aspiranti dovranno esibire all'autorità che presiede gl'incanti:

a) Un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il concorrente domicilia;

b) Un attestato d'idoneità, di data non anteriore ai sei mesi da quello dell'asta, rilasciato da un ingegnere capo in attività di servizio di un ufficio tecnico provinciale, oppure del Genio civile governativo, con cui si dovrà far cenno delle principali opere che dal concorrente sieno state eseguite con ottimi risultati;

c) In ultimo un certificato di consegna di lavori simili a quelli di che tratta il presente appalto, dal quale chiaramente possa risultare la capacità ed onestà dell'imprenditore.

Gli aspiranti dovranno altresì, pria della gara, far deposito della cauzione provvisoria della somma di lire 1200 in moneta contante e corrente in Regno. Gli accennati depositi saranno resi alla fine dell'asta, meno quello dell'aggiudicatario, che sarà restituito dopo perfezionato il contratto, e dopo eseguito il deposito della cauzione definitiva, che consiste nel valor capitale di lire 5000 in rendita al portatore ragguagliata al prezzo di Borsa del giorno antecedente all'asta.

L'aggiudicazione sarà fatta all'ultimo e migliore offerente, salvo l'approvazione agli atti dell'autorità competente, e l'addimento del ventesimo, che potrà prodursi infra il periodo dei fatali, a termini abbreviati, scadibili alle 12 meridiane del 6 agosto prossimo.

Esistono in segreteria il progetto col corrispondente disegno, la stima dell'opera in esame, ed il capitolato delle condizioni, onde, chiunque desideri prenderne visione, potrà ivi presentarsi, nei giorni feriali, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane, ed in quelli festivi, dalle 10 alle 12 m.

Tutte le spese del contratto, niuna esclusa, saranno a carico del deliberatario.

Aversa, 8 luglio 1881.

Visto — *Pel Segretario generale*: V. MAGLIANO.

3677 *Pel Vicesegretario*: F. FULGORE.

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO

Avviso.

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle seguenti rivendite di generi di privativa:

N. 1. Rivendita n. 2 in Pioltello, assegnata per le leve al magazzino del 1° circondario in Milano, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 546 25 all'anno.

N. 2. Rivendita n. 1 in Truccazzano, assegnata per le leve al magazzino del 2° circondario in Milano, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 469 82 all'anno.

N. 3. Rivendita n. 3 in Tainate, frazione di Noviglio, assegnata per le leve al magazzino di Binasco, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 186 38 all'anno.

N. 4. Rivendita n. 1 in Sedriano, assegnata per le leve al magazzino di Abbiategrasso, del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 348 08 all'anno.

Le suddette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Milano, li 2 luglio 1881.

3680 *Per l'Intendente*: GARIBALDI.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

AVVISO D'ASTA per il giorno 18 luglio 1881.

Si notifica al pubblico che alle ore 9 antimeridiane del suddetto giorno si procederà in Frosinone, avanti il signor direttore del Genio militare, nel locale caserma Le Grazie, all'appalto seguente mediante partiti segreti ed in base al regolamento 4 settembre 1870, n. 5852:

Costruzione di una tettoia nel fabbricato Le Grazie in Frosinone per l'ammontare di lire 12,000.

L'impresa è duratura per giorni ottanta, decorrendi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'impresa è vincolata all'osservanza dell'estimativo in data 25 giugno 1881, il quale è visibile presso questa Direzione nelle ore d'ufficio.

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare alla Commissione dell'incanto le loro offerte stese su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, senza riserve o condizioni, sottoscritte e chiuse in piego suggellato, e separatamente dalle medesime esibiranno i seguenti tre documenti:

1° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalle autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

2° Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, confermato specificatamente per l'opera in appalto dal direttore del Genio militare di Roma, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private;

3° Una ricevuta dalla quale consti che l'aspirante ha versato il deposito cauzionale di lire 1200 in contanti, od in rendita del Debito Pubblico al portatore, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Gli attestati di cui al n. 2 dovranno essere presentati per la conferma del direttore non più tardi del giorno 16 corrente mese.

I depositi di cui al n. 3 saranno ricevuti da questa Direzione dalle ore 9 alle 11 antim. di ogni giorno a tutto il 17 o nel locale suindicato in Frosinone nell'ora dell'incanto.

Il deliberamento seguirà a favore dell'aspirante che avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno pari al ribasso minimo stabilito nella scheda Ministeriale, che sarà deposta sul tavolo alla apertura dell'incanto e che verrà aperta dopo che si saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Sono fissati a giorni 5 i fatali per il ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione; essi scadono a mezzodì del giorno 25 luglio 1881.

Entro 3 giorni dall'avvenuto deliberamento definitivo, l'aggiudicatario dovrà presentarsi a questa Direzione per la stipulazione del contratto.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di segreteria ed altre relative sono a carico del deliberatario, il quale dovrà anticiparne l'importo all'atto della stipulazione del contratto.

Dato in Roma, addì 11 luglio 1881.

Per la Direzione

3678 *Il Segretario*: C. FIORY.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA per la Regìa cointeressata dei Tabacchi

Si prevengono i portatori delle cedole di fondazione che il dividendo per lo esercizio 1880, alle medesime assegnato conforme agli articoli 49, 50 e 51 degli statuti sociali, verrà pagato a partire dal 20 del corrente luglio.

I pagamenti si faranno:

a **Firenze**, presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;

a **Parigi**, presso i signori A. I. Stern. e C.

Roma, 12 luglio 1881. 3692

DIREZIONE DEL LOTTO DI ROMA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 7 agosto 1881 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 167, nel comune di Pergola, con l'aggio medio annuale di lire 580 77.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi esclusivamente ai ricevitori, ai reggenti ed ai commessi di Banco, salvo però le disposizioni contenute nel R. decreto 18 novembre 1880, n. 5735, di cui all'art. 6 del regolamento sul lotto. Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 410, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 5 luglio 1881.

3591 *Il Direttore*: MARINUZZI.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.